Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Data 08-05-2023
Pagina 23
Foglio 1

PALAZZOLO

Sversamento di idrocarburi nel Confine

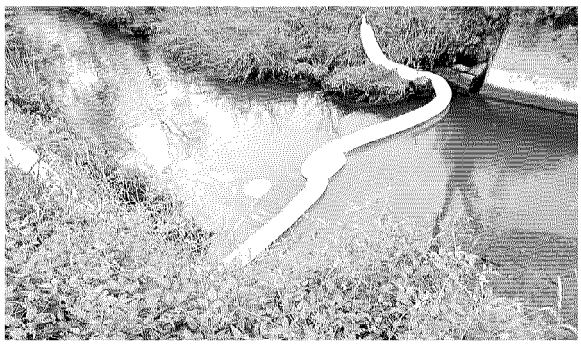
Protezione civile e vigili del fuoco al lavoro nel canale per posizionare barriere e teli assorbenti

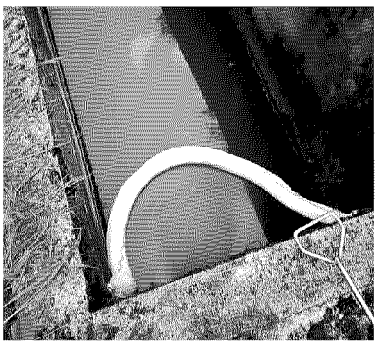
Laura Pigani / PALAZZOLO

Un altro sversamento di idrocarburi ha interessato la Bassa friulana. Dalle 19 alle 22 di sabato, infatti, i volontari della Protezione civile di Palazzolo della Stella e di Rivignano Teor e i vigili del fuoco sono intervenuti sul canale Confine, tra Palazzolo e l'abitato di Rivarotta a Rivignano Teor. Hanno effettuato sopralluoghi, oltre che la polizia municipale, anche i tecnici dell'Arpa (l'Azienda regionale per la protezione dell'ambiente) e personale del Consorzio bonifica Pianura friulana e del Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale per cercare di individuare l'origine di tali sostanze, oltre che per valutare l'impatto ambientale.

Sono stati posizionati panne e teli assorbenti per contenere l'area interessata dall'inquinamento e per assorbire la sostanza oleosa. L'Arpa eseguirà campionamenti delle acque e tutte le verifiche del caso per riuscire a risalire alle cause dello sversamento. «La nostra squadra di Pronta disponibilità – sottolinea Fulvio Stel, direttore tecnico dell'Arpa Fvg – , che garantisce interventi durante i festivi, è subito intervenuta collaborando a posizionare le panne assorbenti. Dal punto di vista pratico e ambientale la situazione è sotto controllo. Ma le indagini sono in corso per capire da cosa derivi questo sversamento allo scopo di evitare che capiti nuovamente. Al momento è prematuro fare ipotesi. In generale, comunque, può ad esempio succedere quando vengono inavvertitamente sversate le acque di sentina o acque contaminate nel corso delle operazioni di lavaggio delle cisterne. Per loro natura – indica ancora – gli idrocarburi tendono a galleggiare, formando pellicole sottili, occupando tutta la superficie a disposizione così da dare una percezione più ampia del reale quantitativo in acqua».

Sabato sera è stato avvisato di quanto accaduto anche il direttore generale del Consorzio di bonifica, Armando Di Nardo. «I vigili del fuoco hanno chiamato il nostro numero di emergenza, attivo 24 ore su 24, avvisati da una persona che aveva notato una chiazza di materiale oleoso nel canale Confino, gestito dal Consorzio – chiarisce – e sottoposto annualmente a lavori di manutenzione. Sul posto è arrivato il responsabile di zona, il geometra Christian Gheller. Il Consorzio ha collaborato con gli enti competenti per mitigare il danno e scoprire la causa». —





Protezione civile, vigili del fuoco, Arpa, polizia municipale, personale del Cafc e del Consorzio di Bonifica Pianura friulana sono intervenuti sabato sul canale Confine, a Palazzolo, per uno sversamento di idrocarburi

095326

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.